



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/32 DEL 11.12.2024

Oggetto: Programma “Ritornare a casa PLUS”. Linee d'indirizzo annualità 2025/2026.
Approvazione preliminare.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la programmazione congiunta delle risorse a valere sul fondo regionale della non autosufficienza e di quelle a valere sui diversi fondi nazionali, in particolare il fondo nazionale per la non autosufficienza, il fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, il fondo nazionale delle politiche sociali, costituisce un obiettivo strategico dell'intera programmazione sociale regionale. Attraverso l'integrazione di tali risorse è stato realizzato su tutto il territorio regionale un sistema uniforme di accesso agli interventi assistenziali che prevede il coinvolgimento attivo dei beneficiari degli interventi, la presa in carico attraverso i punti unici di accesso, la valutazione multidimensionale, la definizione del budget di progetto e la predisposizione del programma personalizzato.

L'Assessore ricorda inoltre che le vigenti linee di indirizzo integrate del programma “Ritornare a casa PLUS”, prevedono un intervento di sostegno a favore delle persone non autosufficienti e con disabilità articolato in sei livelli assistenziali (livello dimissioni protette, livello base A, livello base B, livello primo, livello secondo, livello terzo), gestito unitariamente dagli enti gestori degli ambiti plus e dai comuni con un diverso budget di spesa rapportato allo specifico bisogno assistenziale rilevato. Viene così assicurata una specifica e unitaria risposta assistenziale attraverso l'acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare erogati da personale qualificato e la fornitura diretta di cura da parte del caregiver familiare.

L'Assessore rileva quindi la necessità di agevolare la pronta attuazione del programma “Ritornare a casa PLUS”, prevedendo la possibilità che la certificazione medica specialistica a supporto della domanda possa essere rilasciata oltre che dallo specialista pubblico o convenzionato anche dallo specialista libero professionista e che l'attivazione delle cure domiciliari per l'attuazione dei livelli assistenziali non sia subordinata all'attivazione delle cure domiciliari.

L'Assessore evidenzia ancora la necessità, a seguito del venire meno dell'emergenza Covid, di modificare i contenuti del livello assistenziale base A originariamente rivolto alle persone che non avevano potuto effettuare l'inserimento in strutture a causa della situazione emergenziale, prevedendo un potenziamento delle misure a favore delle persone anziane con demenza grave e gravissima che esprimono un sempre maggiore bisogno assistenziale.



L'Assessore prosegue ricordando ancora che la gestione unitaria del programma da parte degli ambiti territoriali plus è coerente con il vigente piano nazionale della non autosufficienza che individua negli ambiti territoriali la sede necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei livelli essenziali di prestazioni sociali di erogazione e dei livelli essenziali di prestazioni sociali di processo alla cui realizzazione sono destinate le risorse del fondo nazionale della non autosufficienza e del fondo nazionale delle politiche sociali.

Al fine di assicurare la continuità degli interventi per le annualità 2025/2026, l'Assessore propone che il programma "Ritornare a casa PLUS" trovi copertura nella gestione integrata delle risorse regionali e statali a valere sul fondo regionale della non autosufficienza, sul fondo nazionale della non autosufficienza, sul fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare e sul fondo nazionale delle politiche sociali. Le relative risorse sono assegnate agli enti gestori degli ambiti per finanziare, secondo le modalità definite nelle allegate linee di indirizzo, prioritariamente per assicurare il rinnovo in continuità dei progetti "Ritornare a casa PLUS" attivi al 31 dicembre 2024 fino al 31 dicembre 2025 e dei progetti "Ritornare a casa PLUS" attivi al 31 dicembre 2025 fino al 31 dicembre 2026. I nuovi progetti "Ritornare a casa PLUS" per le annualità 2025 e 2026, compresi i mutamenti di livello, potranno essere attivati dall'ente gestore dell'ambito territoriale plus a seguito dell'accertamento dell'effettiva sussistenza delle risorse nel proprio bilancio e a seguito del parere positivo dell'Unità di valutazione multidimensionale del distretto/area socio-sanitaria competente per territorio. Le nuove progettualità potranno essere attivate, per ciascuna delle due annualità, nell'ambito delle risorse assegnate per l'annualità di riferimento e delle economie che si realizzino di anno in anno. Le risorse sono assegnate agli enti gestori degli ambiti PLUS sulla base del fabbisogno rappresentato da ciascun ambito territoriale nel modulo Sisar dedicato.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA



- di approvare le linee di indirizzo 2025/2026 del programma "Ritornare a casa PLUS", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di confermare, in continuità con le programmazioni precedenti, il percorso assistenziale integrato che prevede il coinvolgimento attivo delle persone non autosufficienti e con disabilità gravissima, la loro presa in carico attraverso i punti unici di accesso, la valutazione multidimensionale da parte di unità di valutazione territoriali multidisciplinari, la definizione del budget di progetto, la predisposizione di un programma personalizzato socio-sanitario che assicuri una risposta assistenziale basata su un sistema bilanciato di servizi professionali di assistenza domiciliare e attività di cura da parte del caregiver familiare;
- di prevedere il rinnovo in continuità dei progetti "Ritornare a casa PLUS" attivi al 31 dicembre 2024 fino al 31 dicembre 2025 e dei progetti "Ritornare a casa PLUS" attivi al 31 dicembre 2025 fino al 31 dicembre 2026;
- di disporre che le risorse del Fondo regionale della non autosufficienza siano ripartite per l'annualità 2026 in ragione del fabbisogno rappresentato da ciascun ambito territoriale sul sistema informativo nel modulo Sisar dedicato. Nei limiti degli stanziamenti autorizzati, qualora necessario, si procederà alla riduzione proporzionale delle assegnazioni;
- di assicurare il governo dei dati di valutazione e progettazione degli interventi e il loro monitoraggio attraverso il sistema informativo nello specifico modulo Sisar per il programma "Ritornare a casa PLUS" secondo le modalità definite nelle allegate linee guida.

La spesa di euro 39.400.000 graverà sul bilancio di previsione 2024-2026, missione 12, programma 2, capitolo SC05.0677.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale, per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 10.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde